

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 383 presentata da Valle, inerente a "*Chiarimenti sulla gestione dell'ospedale di Lanzo*"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 383.  
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

L'occasione di questa interrogazione è per fare un po' il punto su un ospedale dalle vicende lunghe e controverse, in particolare quelle legate al rapporto proprietario con l'Ordine Mauriziano, e per fare il punto anche sull'assetto dei servizi, sia alla luce di quello che è stato inevitabilmente sospeso durante il periodo più duro del Coronavirus sia per capire, nell'ottica di un'eventuale revisione della rete ospedaliera, quale destino potrà avere l'ospedale.

Ci interessa sapere a che punto è la trattativa con l'Ordine Mauriziano e, in particolare, se si è andati avanti sull'idea dell'acquisto della struttura, che potrebbe permettere poi alla Regione di investire più serenamente in termini di ristrutturazione dell'Ospedale; sapere a che punto siamo con il ripristino dei servizi, rispetto all'interruzione del periodo COVID e quali progetti ci sono per l'ospedale.

C'è da rilevare, inoltre, che negli ultimi anni si è ricorsi parecchio a personale esterno per sanare le carenze di personale proprie della struttura, che però era alla ricerca di una sua vocazione, per cui interessa sapere a quanto ammonti la spesa per le cooperative che lavorano all'interno dell'ospedale e se è previsto - e se è "sì", perché "sì" o perché "no" - il ricorso a procedere di assunzione di personale interno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Valle per l'interrogazione; per conto della Giunta ha chiesto di rispondere l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per tre minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

L'ASL TO4 è nella disponibilità, e utilizza da anni, l'immobile sede dell'ospedale, in virtù del protocollo d'intesa siglato dalla Regione con l'allora Ordine Mauriziano, oggi Fondazione Mauriziano. È stato siglato il 9 dicembre del 2003.

L'intesa prevedeva l'utilizzo del cespite, da parte del Servizio Sanitario Regionale, per un periodo di cinque anni, in comodato d'uso gratuito. Decorso tale lasso temporale, facoltà della Regione di opzionare alternativamente l'acquisto o l'affitto.

Con i sotto indicati atti venivano definiti gli accordi, in considerazione delle spese straordinarie effettuate proprio dall'ASL TO4, su questo immobile non di proprietà.

Con la DGR 11 aprile 2016, n. 143133, e la DGR 16 gennaio 2017, n. 234577, veniva coperto il periodo da giugno 2008 a dicembre 2015 (tutto il periodo di locazione). Con la DGR 16 gennaio 2017, n. 234577, si estendeva l'accordo a tutto il 2016.

Il 22 settembre di quest'anno, quindi molto recentemente, nell'ambito di un incontro, che ha in coinvolto la Fondazione Ordine Mauriziano, le Aziende Sanitarie interessate e la Regione Piemonte, è stata definita un'ipotesi di accordo, finalizzato a risolvere un contenzioso ultradecennale, perché è dal 2009 che su questa vicenda c'è un contenzioso e ci sono cause aperte. Dovremmo aver trovato un accordo.

Questo accordo prevede la traslazione sui canoni di locazione e sulle spese di manutenzione straordinarie sostenute dalle Aziende Sanitarie Regionali, per i Presidi di Lanzo e di Valenza.

Si precisa che saranno anche avviate analisi finalizzate a valutare i costi di acquisizione degli immobili da parte della Regione. Sono in corso le perizie tecniche per valutare quale sia l'impatto degli interventi da effettuare sugli ospedali di Lanzo e di Valenza e, quindi, determinare quale sarà il costo d'acquisto o il canone di locazione, però il preaccordo con la Fondazione Mauriziano è già stato sostanzialmente trovato.

Questo per quanto riguarda gli accordi.

In relazione alla chiusura delle attività sospese il 5 marzo, a seguito di disposizioni regionali finalizzate a contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, venivano sospese temporaneamente l'erogazione e la prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di classe D e di classe P, e gli interventi chirurgici programmati non salvavita.

Il 22 marzo veniva disposto, dall'Unità di crisi regionale, la chiusura del punto di primo intervento. L'attività di ricovero, però, non è mai stata interrotta. Nella Fase 2 sono state riattivate, presso il presidio di Lanzo, le seguenti attività (quindi parliamo già di attività riattivate):

Riattivato il 15 agosto l'attività del PPI con lo stesso orario ante lockdown (tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00). Da rilevare che il numero medio di passaggi nel PPI nel mese corrente è di sette persone al giorno. Sono riprese anche le attività ambulatoriali, ad eccezione di alcune specialità dove vi è carenza di specialisti, che saranno riavviate a conclusione delle procedure di assunzione e di reclutamento.

Nella sala operatoria del presidio di Lanzo veniva svolta anche un'attività di Day Surgery nelle specialità di OCL (cataratte e iniezioni intravitreali) e di chirurgia generale (interventi chirurgici minori). La ripresa di tale attività è subordinata alle assunzioni di specialisti (mancano in particolare anestesisti), programmate per il mese di novembre ed è prevedibile che per quella data si riprenda l'attività di sala.

Rispondo relativamente al terzo punto dell'interrogazione. Il Punto di Primo Intervento dell'ospedale di Lanzo è collocato organizzativamente all'interno della Struttura complessa di Medicina, Chirurgia e Accettazione, unica sull'azienda, al cui interno è prevista, tra le altre, la Medicina di Chirurgia ed Urgenza di Ciriè-Lanzo con il PPI dell'ospedale di Lanzo.

A causa della grave carenza di dirigenti medici specialisti, dimostrata, tra l'altro, dal numero dei concorsi banditi e andati pressoché deserti, è stato necessario bandire una gara per l'acquisizione delle prestazioni da parte di società terze esterne, in particolare sul PPI di Lanzo, e la società Medical Line, aggiudicataria, garantisce la copertura di tutti i turni giornalieri di 12 ore (8.00-20.00) come già precisato e 7 giorni su 7 per un importo complessivo di poco inferiore a 20.000 euro mensili.

La stessa Società fornisce prestazioni mediche nella Medicina d'Urgenza presso i Presidi

di Cuorgnè, Chivasso, Ivrea e Ciriè.

Faccio un elenco di seguito dei concorsi banditi proprio per questo fine e il relativo esito. Nell'anno 2019 un avviso temporaneo a tempo determinato, è andato deserto...

PRESIDENTE

Mi scusi Assessore, se prendete posto in silenzio. Grazie, così poi possiamo continuare.

ICARDI Luigi Genesisio, *Assessore alla sanità*

Parlavo dei concorsi andati deserti. Un avviso a tempo determinato nel 2019 è andato deserto, un concorso a tempo indeterminato: graduatoria composta da nessun medico specializzato e 1 specializzando che ha rinunciato. Un successivo concorso a tempo indeterminato è andato deserto.

Anno 2020 un concorso a tempo indeterminato: graduatoria composta da zero medici specializzati e 1 specializzando che ha anche qui rinunciato: quindi, estrema difficoltà a coprire il posto.

Vengo infine al punto al punto 4 e chiedo l'indulgenza del Presidente perché la risposta è lunga. L'ospedale di Lanzo è inserito nell'ASL TO 4 e nella rete ospedaliera regionale; con specifica DGR è stato attivato un gruppo di lavoro che ha il compito di rivedere l'organizzazione della rete ospedaliera regionale e sta procedendo in prima battuta con la riconfigurazione delle reti legate alle patologie tempo dipendenti (penso infarto, icust e altro) e poi si orienterà all'esame dell'area degli interventi in elezione.

Quanto sopra riguarderà tutti gli ospedali della rete piemontese e, nel caso specifico, anche l'ospedale di Lanzo, quindi appena avremo l'esito daremo la risposta.

Ho concluso chiedo scusa per il tempo, Presidente, e la ringrazio.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi, come sempre preciso nelle sue risposte.

Grazie a tutti e tutti e nel ringraziare il Presidente Allasia per la delega, dichiaro esaurita la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze. A breve il Presidente aprirà la seduta odierna del Consiglio regionale.

Buon lavoro a tutti

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 10.04 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.08)*